

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 1276 del 30/08/2022

Oggetto: **Patto per il Sud – CT_17671 – Castiglione di Sicilia -** *“Lavori di salvaguardia del versante sottostante Via Arciprete Calì del centro abitato di Castiglione”* – **Codice Caronte SI_1_17671 Codice ReNDiS 19IRB12/G1 – Importo Globale € 1.000.000,00 – cod. CUP J59D16001610001.**

Presa d'atto del Contratto di Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio Smart CIG ZE92EF8983.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione*

degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/ Piani strategici e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n.

366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi*

infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Considerato** che il progetto denominato CT_17671 – Castiglione di Sicilia - “*Lavori di salvaguardia del versante sottostante Via Arciprete Calì del centro abitato di Castiglione*” – Codice Caronte SI_1_17671 Codice

ReNDiS 19IRB12/G1 – Importo Globale € 1.000.000,00 – cod. CUP J59D16001610001, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366/2017 così come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283/2019 concernenti “Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia - Patto per il Sud”;

- Visto** il **Decreto Commissariale n. 689 del 23 Maggio 2019** con il quale è stato confermato **Responsabile Unico del Procedimento**, l'Arch. Rosario Leonardi, Responsabile dell'area tecnica del Comune di Castiglione di Sicilia (CT);
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 909 del 22.05.2020**, con il quale è stato confermato l'incarico al dott. Geologo Vincenzo Cartillone, già conferito con nota prot. n. 609 del 20.02.2020, relativo all'espletamento del servizio specialistico di consulenza geologica a supporto della progettazione definitiva dei lavori in oggetto, ed al contempo si è preso atto del relativo disciplinare firmato dalle parti in data 22.04.2020;
- Visto** la nota inviata a mezzo pec dall'ufficio tecnico comunale in data 10.09.2020, acquisita agli atti di questo ufficio in data 11.09.2020 con prot. n. 7716, con la quale il RUP trasmette il piano di indagini, gli atti Verifica e validazione dello stesso, nonché l'attestazione riguardo l'insussistenza impedimenti e la libera disponibilità delle aree interessate dai lavori ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettere d) ed e) del Codice;
- Visti** i **Decreti Commissariali n. 1053 del 29.07.2019 e n.1681 del 24.09.2020**, con i quali nell'ambito dell'intervento progetto denominato *CT_17671 – Castiglione di Sicilia - “Lavori di salvaguardia del versante sottostante Via Arciprete Calì del centro abitato di Castiglione” – Codice Caronte SI_1_17671* Codice ReNDiS 19IRB12/G1 – Importo Globale € 1.000.000,00 – cod. CUP J59D16001610001, è stato finanziato l'importo di €. 49.000,00 per le attività inerenti il piano esecutivo delle indagini geognostiche, di cui €. 37.848,09 per lavori compreso oneri per la sicurezza ed €. 11.151,91 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Ritenuto** urgente provvedere all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori afferenti alla esecuzione delle indagini geognostiche oggetto del presente Decreto a contrarre, al fine di dare indifferibile attuazione alla redazione della progettazione e alla conseguente esecuzione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, necessaria per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- Considerato** che l'attività di Direzione dei Lavori sarà svolta, nell'ambito dell'incarico conferito con **Decreto Commissariale n. 1070 del 22.06.2020**, dal Dott. Geologo Vincenzo Cartillone quale redattore del Piano di indagini;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 1835 del 14/10/2020** con il quale:
- si è preso atto che, al fine di dare attuazione al Piano di Indagini, con i Decreti Commissariali n. 1053 del 29.07.2019 e n.1681 del 24.09.2020, è stato finanziato l'importo di € 49.000,00;
 - si è preso atto che i lavori afferenti alle indagini geognostiche e alle analisi geotecniche di laboratorio prevedono una spesa complessiva di € 37.848,09 di cui € 36.776,67 per lavori soggetti a ribasso ed € 1.071,42 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - è autorizzato l'affidamento delle indagini di € 37.848,09 di cui € 36.776,67 per lavori soggetti a ribasso ed € 1.071,42 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, relativi all'intervento codificato **CT_17671 – Castiglione di Sicilia - “Lavori di salvaguardia del versante sottostante Via Arciprete Calì del centro abitato di Castiglione” – Codice Caronte SI_1_17671** Codice ReNDiS 19IRB12/G1 – Importo Globale € 1.000.000,00 – cod. CUP **J59D16001610001**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
 - è stato disposto di abbattere il suddetto importo del 20%, portando lo stesso ad un importo pari a € **29.421,34** oltre ai costi della sicurezza di € **1.071,42** non soggetti a ribasso oltre iva,

quindi per un importo complessivo di € 37.201,17 comprensivo di iva;

- Vista** la nota prot. GARE n. 5653 del 17/11/2020 con la quale questa Stazione Appaltante ha proposto alla **Ditta Pignataro Trivellazione S.r.l.** l'affidamento del servizio in oggetto, ed ha richiesto all'Affidatario la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto;
- Vista** la nota assunta al prot. gare n. 5836 del 24/11/2020 con la quale la **Ditta Pignataro Trivellazione S.r.l.** ha accettato l'affidamento del servizio di cui al contratto, allegando alla stessa la documentazione richiesta atta a dimostrare il possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico, come di seguito specificata:
- Mod. 1_Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
 - Mod. 2_Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
 - Mod. 3_Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "*Carlo Alberto Dalla Chiesa*";
 - Mod. 4_Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
 - Mod. 5_Schema di disciplinare (*integrato con nota Prot. 633/GARE del 11/02/2021*);
 - Dichiarazione relativa ai costi della manodopera e ai costi della sicurezza;
 - Dichiarazione relativa al Direttore Tecnico;
 - Documento di Valutazione dei Rischi - Piano Operativo di Sicurezza;
 - Garanzia Fidejussoria Definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., sottoscritta con SACE SIMEST GRUPPO CDP, rilasciata da SACE BT SPA Agenzia di Potenza ARCA SERVICE polizza n. 1530.00.27.2799803475, in data 20/11/2020;
 - Polizza Responsabilità Civile dell'esercizio dell'attività (R.C.T.), sottoscritta con SACE SIMEST GRUPPO CDP, rilasciata da SACE BT SPA polizza n. 1530.00.33.33034699, in data 20/11/2020;
 - Polizza di assicurazione C.A.R., sottoscritta con SACE SIMEST GRUPPO CDP, polizza n. 1530.00.33.33034699 – appendice n.1, in data 19/05/2021;
- Vista** la nota prot. 6227/Gare del 11/12/2020 con la quale questa stazione Appaltante ha invitato il RUP e l'Appaltatore ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio in oggetto;
- Preso atto** della verifica del possesso dei requisiti necessari in capo alla **Ditta Pignataro Trivellazione S.r.l.**, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:
- in data 02/12/2020, prot. gare n. 6045, la Stazione Appaltante ha inoltrato la Richiesta del **certificato del casellario giudiziale** c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
 - in data 02/12/2020, prot. gare n. 6046, la Stazione Appaltante ha inoltrato la Richiesta **certificati del casellario carichi pendenti** c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari;
 - con protocollo n. 6145/GARE del 09/12/2020, sono stati acquisiti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari il **certificato dei carichi pendenti** e il casellario Giudiziale nel quale si certifica che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato NON RISULTANO CARICHI PENDENTI e la Banca dati del Casellario Giudiziale risulta NULLA (prot. n. 16505/2020/R);
 - con protocollo generale n. 11222 del 03.12.2020 e successivo n. 6015 del 15/05/2021 è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (rispettivamente DURC prot. n. INPS_22940452 e DURC prot. n. INAIL_20673780) dell'Affidatario che ha dato esito regolare;

Visto il Contratto sottoscritto tra le parti in data 11/05/2021, rep. n. 594;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento per l'esecuzione delle indagini geognostiche in situ e analisi e prove geotecniche di laboratorio nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. GARE n. 5653 del 17/11/2020 e prendere atto del Contratto sottoscritto tra le parti in data 11/05/2021, rep. n. 594.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento identificato **Patto per il Sud – CT_17671 – Castiglione di Sicilia – “Lavori di salvaguardia del versante sottostante Via Arciprete Calì del centro abitato di Castiglione” – Codice Caronte SI_17671 Codice ReNDiS 19IRB12/G1 – Importo Globale € 1.000.000,00 – cod. CUP J59D16001610001. Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio Smart CIG ZE92EF8983 - l'affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, **per l'esecuzione delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio** nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. GARE n. 5653 del 17/11/2020 e Contratto sottoscritto tra le parti in data 11/05/2021, rep. n. 594, alla **Ditta Pignataro Trivellazione S.r.l.**, con sede legale in Zona PIP Località Donnangelo s.n.c. – 87010 Torrenova di Sibari (CS), C.F. e P. Iva 02694280781 iscritta al n.815 dell'Albo delle imprese qualificate dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 1027 del 12/06/2020, in persona del sig. Pignataro Vincenzo quale Rappresentante Legale, nato a Cosenza (CS) C.F. PGNVCN84H11D086G, per un importo complessivo già ribassato del 20% di **€ 30.492,76** oltre IVA (di cui € 29.421,34 per lavori veri e propri e € 1.071,42 per oneri della sicurezza) per un totale di **€ 37.201,17** comprensivo di iva.**

Art. 3

Di prendere atto del Contratto sottoscritto tra le parti il 11/05/2021, rep. n. 594, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di **€ 30.492,76** oltre IVA, per un totale di **€ 37.201,17** comprensivo di iva, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione,

riportando il nuovo importo previsto per i servizi di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Castiglione di Sicilia (CT) e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Allegati: Contratto